

## BENVENUTI

Il Dottorato di ricerca in “Cultura Educazione Comunicazione”, avviato nel 2014, è in convenzione con l’Università degli studi di Roma Tre, Dipartimento di Scienze della formazione.

Per i cicli 32°, 33° e 34°, la sede amministrativa è presso l’Università degli Studi di Foggia. A partire dal 35° ciclo, per un triennio, la sede amministrativa sarà presso l’Università degli Studi di Roma Tre.

Il Dottorato di Ricerca rappresenta il livello di istruzione più alto riconosciuto in Italia.

Tale titolo accademico consente di svolgere ricerca qualificata nel campo d’interesse scelto.

È titolo indispensabile per intraprendere la carriera accademica.

Ha un peso specifico in termini di punteggio nei concorsi pubblici.

Si consegue al termine di un ciclo di tre anni, al quale si accede previo concorso. Gli ammessi concludono il corso dottorale con una dissertazione finale.

Per partecipare ai concorsi è necessaria una laurea del vecchio ordinamento o una laurea magistrale/specialistica. Sono ammessi cittadini di qualsiasi stato e senza limiti di età, purché il titolo di studi conseguito sia stato preventivamente riconosciuto equipollente a un titolo accademico italiano dal Collegio dei Docenti dell’Ateneo.

Ogni anno, ciascuna Università, su iniziativa dei Dipartimenti, stabilisce corsi, numero di posti per i corsi, numero di borse di studio e il costo eventuale dell’iscrizione al corso, per i posti non coperti dalle borse. È prevista una procedura riservata per laureati all’estero.

## TEMATICHE DI RICERCA

Il corso è strutturato in due curricula: quello romano “*Comunicazione educativa*” e quello foggiano “*Apprendimento permanente*”.

Entrambi comprendono aree di ricerca complementari e tra esse integrate: da un lato, la ricerca relativa ai processi di Educazione e formazione (e dunque Cultura), dall’altro quella relativa alla didattica e tecnologie della Comunicazione

Il Dottorato poggia su due categorie fondamentali: la interdisciplinarietà e l’internazionalizzazione.

Obiettivi del corso sono:

- assicurare una formazione alla ricerca di alta qualità anche grazie al confronto con l’esperienza scientifica e didattica di più sedi universitarie;
- promuovere l’acquisizione di competenze strumentali trasversali alle discipline;
- creare una rete internazionale di futuri ricercatori e favorire la costituzione di partenariati per la presentazione di progetti.

Per dare pieno adempimento alla Raccomandazioni dell’UE sull’internazionalizzazione degli studi dottorali, il Corso favorisce tesi in co-tutela, stabilendo che i dottorandi trascorrono un periodo almeno semestrale in università straniera. Il titolo assume valore legale in entrambi i Paesi.

Il dottorato offre ai suoi iscritti la possibilità di acquisire conoscenze e competenze specifiche in settori avanzati di ricerca, affiancando alle attività didattiche proposte anche il diretto coinvolgimento dei dottorandi nello sviluppo di idee progettuali e nella conduzione e realizzazione delle attività di ricerca.

## ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività didattico-formative del Dottorato prevedono le seguenti tipologie:

- Lezioni. Hanno carattere orientativo nelle diverse aree della conoscenza. I docenti presentano le linee della ricerca italiana e internazionale nei settori di loro competenza.
- Circoli ermeneutici. Il loro scopo è di avviare sul piano del metodo e del contenuto la lettura dei testi classici (Quintiliano, Bacone, Comenio, Rousseau, Dewey ecc.).
- Laboratori di metodologia della ricerca. L'attività prevede l'avviamento sistematico sia alle operazioni concettuali connesse con la raccolta dei dati di ricerca, sia alle soluzioni che ne consentono l'archiviazione, la conservazione, l'elaborazione, la revisione critica.
- Ricerche periodiche. Il gruppo degli studenti è impegnato nell'ideazione, organizzazione, conduzione di progetti di ricerca.

Sono previste, inoltre, le seguenti attività:

- Partecipazione a incontri e seminari internazionali.
- Progettazione e realizzazione di eventi su aspetti della ricerca educativa.
- Incontri con studiosi italiani e stranieri.